



**PIANO STRUTTURALE DEI COMUNI
 DELL'AREA BAZZANESE**

MICROZONAZIONE SISMICA DEL COMUNE DI SAVIGNO
 Carta delle aree suscettibili
 di effetti locali

1:5.000

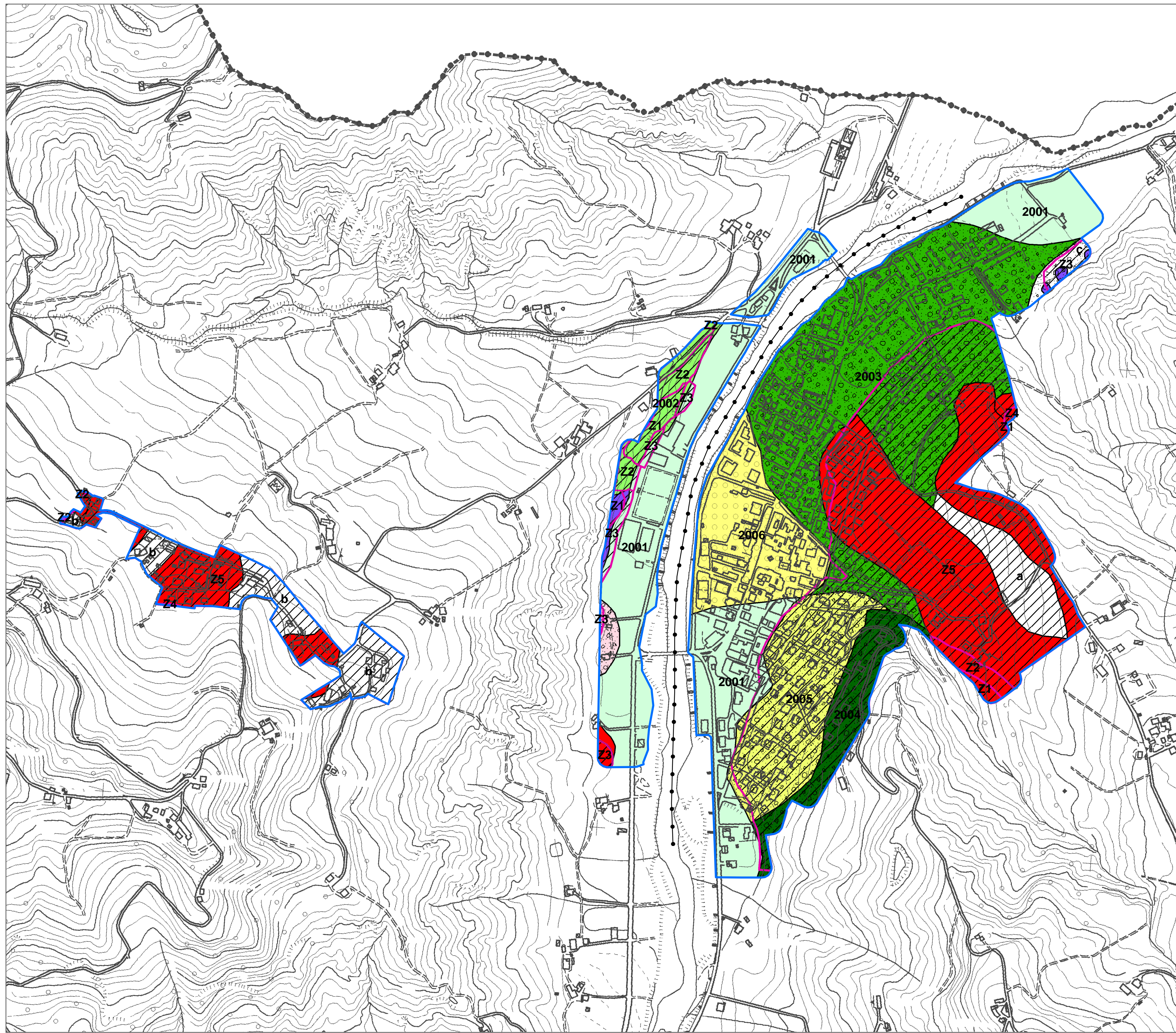
Adozione: Del. C.C. n. ... del Approvazione: Del. C.C. n. ... del

ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE AREA BAZZANESE
 Presidente del comitato di Pianificazione Associata: **ALFREDO PARINI**

Sindaci		Assessori	
Bazzano	Elio RIGILLO	Moreno PEDRETTI	
Castello di Serravalle	Milena ZANNÀ	Cesare GIOVANNARDI	
Crespellano	Alfredo PARINI	Alfredo PARINI	
Monte San Pietro	Stefano RIZZOLI	Pierluigi COSTA	
Monteveglio	Daniele RUSCIGNO	Daniele RUSCIGNO	
Savigno	Augusto CASINI ROPA	Augusto CASINI ROPA	
Zola Predosa	Stefano FIORINI	Stefano FIORINI	

Responsabile dello studio: **Ufficio di Piano**
 di Geol. Samuel Sangiorgi Marco LENZI (Coordinamento)

OTTOBRE 2013



Legenda

Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali

- 2001** Zona 1 - Coperture alluvionali terrazzate recenti (AESBa) sovrastanti bedrock non rigido (SAG1; FPG1; AVS). Morfologia: piana. Spessore coperture: H<10m (alluvioni) + bedrock alterato; V3H<250m/s. Effetti attesi: amplificazione del moto sismico. E' sufficiente un approfondimento sismico di livello 2. [equivalente ad A (PTCP) - Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche]
- 2002** Zona 2 - Bedrock non rigido affiorante (AVS): argille e argilliti varicolori tettonizzate; V330-450 m/s. Morfologia: pendio con acclività da 20°-25°. Effetti attesi: amplificazione del moto sismico. E' sufficiente un approfondimento sismico di livello 2. [equivalente ad A (PTCP) - Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche]
- 2003** Zona 3 - Coperture detritiche di versante/accumulo paleofanata sovrastanti bedrock non rigido (SAG1; AVS). Morfologia: pendio con acclività < 15°. Spessore coperture: H<20m (coperture detritiche); V3H<150m/s. Effetti attesi: amplificazione del moto sismico. E' sufficiente un approfondimento sismico di livello 2. [equivalente ad A (PTCP) - Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche]
- 2004** Zona 4 - Coperture detritiche di versante sovrastanti bedrock non rigido (SAG1; FPG1). Morfologia: pendio con acclività 15°-20°. Spessore coperture: H<5m (topografia); V3H<200m/s. Effetti attesi: amplificazione del moto sismico. E' sufficiente un approfondimento sismico di livello 2. [equivalente ad A (PTCP) - Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche]
- 2005** Zona 5 - Coperture detritiche di versante sovrastanti bedrock non rigido (SAG1). Morfologia: pendio con acclività <15°. Spessore coperture: H<10m (coperture detritiche); V3H<200m/s. Effetti attesi: amplificazione del moto sismico. E' sufficiente un approfondimento sismico di livello 2. [equivalente ad A (PTCP) - Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche]
- 2006** Zona 6 - Coperture di conoidi torrenziali e detritiche di versante sovrastanti bedrock non rigido (AVS; SAG1). Morfologia: sub-piana (<15°). Spessore coperture: H<20m (topografia); V3H<150m/s. Effetti attesi: amplificazione del moto sismico. E' sufficiente un approfondimento sismico di livello 2. [equivalente ad A (PTCP) - Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche]
- 2007** Zona 7 - Coperture detritiche di versante sovrastanti bedrock non rigido (MPA). Morfologia: sub-piana (<15°). Spessore coperture: H<5m (coperture detritiche) + bedrock alterato; V3H<200m/s. Effetti attesi: amplificazione del moto sismico. E' sufficiente un approfondimento sismico di livello 2. [equivalente ad A (PTCP) - Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche]
- 2008** Zona 8 - Bedrock non rigido affiorante stratificato (MPA): alteranze con livelli lapidei/pellici; V330-450 m/s. Morfologia: pendio con acclività <15°. Effetti attesi: amplificazione del moto sismico. E' sufficiente un approfondimento sismico di livello 2. [equivalente ad A (PTCP) - Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche]
- 2009** Zona 9 - Coperture eoliche/paleosoli sovrastanti bedrock non rigido stratificato (MPA). Morfologia: sub-piana (<15°). Spessore coperture: H<10m (coperture eoliche/paleosoli) + bedrock alterato; V3H<250m/s. Effetti attesi: amplificazione del moto sismico. E' sufficiente un approfondimento sismico di livello 2. [equivalente ad A (PTCP) - Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche]
- 2010** Zona 10 - Coperture eoliche/paleosoli sovrastanti bedrock non rigido (AVN). Morfologia: sub-piana (<15°). Spessore coperture: H<5m (coperture eoliche/paleosoli) + bedrock alterato; V3H<200m/s. Effetti attesi: amplificazione del moto sismico. E' sufficiente un approfondimento sismico di livello 2. [equivalente ad A (PTCP) - Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche]
- 2011** Zona 11 - Bedrock non rigido affiorante (AVN): argille e/o argilliti tettonizzate; V330-450 m/s. Morfologia: pendio con acclività <15°. Effetti attesi: amplificazione del moto sismico. E' sufficiente un approfondimento sismico di livello 2. [equivalente ad A (PTCP) - Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche]
- 2012** Zona 12 - Coperture alluvionali terrazzate recenti (AESBa) sovrastanti bedrock non rigido (FPG; SCB; MOH). Morfologia: piana. Spessore coperture: H<10m (alluvioni) + bedrock alterato; V3H<250m/s. Effetti attesi: amplificazione del moto sismico. E' sufficiente un approfondimento sismico di livello 2. [equivalente ad A (PTCP) - Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche]

Zone suscettibili di instabilità

- Instabilità di versante attiva.**
 Morfologia: pendio con acclività >= 15°. Sono richiesti approfondimenti di livello 3 (inlievi in sito di dettaglio; verifiche di stabilità con metodi pseudo-statici e/o dinamici; analisi numerica della risposta sismica locale). [equivalente a FP (PTCP) - Area instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche]
- Instabilità di versante quiescente.**
 Morfologia: pendio con acclività <15°. Sono richiesti approfondimenti di livello 3 (inlievi in sito di dettaglio; verifiche di stabilità con metodi pseudo-statici e/o dinamici; analisi numerica della risposta sismica locale). [equivalente a Q (PTCP) - Area potenzialmente instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche]
- Instabilità di versante non definita:**
 ai pendii con acclività fino a 30° (coperture detritiche) in prossimità di movimenti franosi attivi e/o quiescenti;
 ai pendii con acclività fino a 30° (bedrock alterato tettonizzato) in prossimità di movimenti franosi attivi e/o quiescenti;
 (i zone di potenziale interferenza (possibile evoluzione o influenza; possibile arrivo/accumulo di movimenti franosi limitrofi);
 di pendii fino a 30° potenzialmente instabili per condizioni litologiche (coperture e/o bedrock alterato) e/o morfologiche.
 Sono richiesti approfondimenti di livello 3 (inlievi in sito di dettaglio; verifiche di stabilità con metodi pseudo-statici e/o dinamici; analisi numerica della risposta sismica locale).
 (definire equivalenza con macrozone PTCP sulla base degli ulteriori approfondimenti di livello 3)
- Sovrapposizione di zone suscettibili di instabilità differenti:** bedrock molto fratturato (AVN) e presenza di faglia diretta, non attiva (da verificare). Effetti attesi: deformazioni/cedimenti differenziali; instabilità di versante; amplificazione del moto sismico. Sono richiesti approfondimenti di livello 3 (inlievi in sito di dettaglio; verifiche di stabilità con metodi pseudo-statici e/o dinamici; analisi numerica della risposta sismica locale). [equivalente a D (PTCP) - Fascia soggetta ad amplificazione e potenziali cedimenti]
- Cedimenti differenziali:** coperture prevalentemente argillose di conoidi torrenziali di spessore variabile e di scarsa consistenza. Sono richiesti approfondimenti di livello 3 (inlievi in sito di dettaglio; verifiche geotecniche; analisi numerica della risposta sismica locale). [equivalente a C (PTCP) - Area soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e a potenziali cedimenti]
- Z1** Aree a rischio di frana perimetrate e zonizzate (PSA). [aree soggette a specifica normativa: art. 6.2 PTCP]

Forme di superficie e sepolte

- Faglia non attiva, diretta, tratto inferto
- Orlo di scarpata morfologica (> 20 m)
- Valle sepolta larga (C<0,25)
- Conoidi alluvionale
- Falda detritica
- Limite area interessata dallo studio di microzonazione sismica di livello 2 (ambiti urbanizzati e urbanizzabili)
- Limite comunale

0 50 100 200 Metri

